



Governo - Dipartimento dello Sport

**Ulteriori 58 milioni per le
Associazioni e Società sportive
per le spese di gestione impianti!**

Il 19 giugno 2023, è stato pubblicato un nuovo avviso da parte del Dipartimento dello sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'avviso fa riferimento al "Decreto di Reparto" del 23 marzo 2023, firmato congiuntamente dal MEF e dal Ministro per lo Sport.

Tra i contributi individuati sono stati aggiunti 58 milioni ai 53 già previsti dal DPCM del 30/6/2022, destinati alle ASD, a fondo perduto, che gestiscono impianti sportivi diversi da quelli natatori (piscine).

Le domande possono essere presentate entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso del 19/6. La partecipazione è regolata dall'articolo 4 del Decreto di Reparto, ecco il testo dell'art.:

Art.4

(Contributi a fondo perduto in favore di ASD e SSD che gestiscono impianti sportivi)

1. Al fine di sostenere le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche che gestiscono impianti sportivi diversi da quelli indicati all'art. 3, colpite dalle misure emergenziali e dall'aumento dei costi per l'approvvigionamento energetico, è prevista l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle stesse.

2. Con Dpcm del 30 giugno 2022 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle richieste di erogazione dei contributi, i criteri di ammissione, le modalità di erogazione, nonché le procedure di controllo, da effettuarsi anche a campione, così come previsto dall'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, nonché dall'articolo 7, comma 3 del decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34.

3. I contributi di cui al presente articolo sono erogati, nei limiti di 53 milioni di euro, in base alle istanze presentate ai sensi del Dpcm del 30 giugno 2022 e, per i restanti 58 milioni di euro di cui al presente articolo, sono destinati ad Associazioni e Società sportive dilettantistiche diverse da quelle indicate all'art. 3, individuate secondo i criteri e le modalità dei seguenti commi.

4. I soggetti che possono accedere al contributo a fondo perduto di cui al comma 3 sono le Associazioni e le Società Sportive che alla data di emanazione del presente decreto risultano iscritte nel Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche e che abbiano per oggetto sociale anche la gestione di impianti sportivi.

5. I soggetti di cui al comma 4 presentano la richiesta di erogazione del contributo in modalità telematica agli organismi sportivi presso cui sono affiliati. Ciascuno degli organismi sportivi verifica l'esistenza dei requisiti di ammissione, di cui al comma 6 del presente articolo, delle richieste di contributo ricevute, assevera il numero di tesserati dichiarato dalla Associazione o Società sportiva e predispone un prospetto, sulla base di un modello pubblicato dal Dipartimento per lo Sport, elencante i dati identificativi dei potenziali beneficiari; tale prospetto è trasmesso al medesimo Dipartimento nei termini di cui al successivo comma 10.

6. Possono avere accesso al contributo i soggetti di cui al comma 4, che soddisfino i seguenti presupposti oggettivi: a. gestione, in virtù di un titolo di proprietà, di un contratto di affitto, di

una concessione amministrativa o di altro negozio giuridico che ne legittimi il possesso o la detenzione, di un impianto sportivo; b. avere un numero di tesserati, presso gli organismi affiliati alla data di pubblicazione del presente decreto, pari ad almeno 20 unità.

7. Il Dipartimento per lo Sport eroga le risorse ai beneficiari, previa verifica amministrativa della documentazione ricevuta dagli organismi sportivi, attraverso bonifico bancario, per il tramite della Banca Nazionale del Lavoro, su apposito conto indicato dal beneficiario, intestato esclusivamente al codice fiscale delle Associazioni Sportive e Società Sportive Dilettantistiche.

8. I contributi spettanti alle Associazioni e Società Sportive ammesse, in relazione al numero delle richieste pervenute, potranno essere proporzionalmente diminuiti o aumentati nel rispetto delle somme totali messe a disposizione.

9. Il contributo è assegnato ai soggetti aventi diritto di cui al presente decreto come segue: a. Per ogni tesserato, fino al numero di 50, è corrisposto un contributo pari ad euro 400,00; b. Per ogni tesserato ulteriore rispetto a 50 è corrisposto un contributo pari ad euro 200,00 per tesserato.

10. Le richieste di accesso al beneficio dovranno essere presentate agli organismi sportivi entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sul sito del Dipartimento per lo Sport. Gli organismi sportivi, dovranno presentare i prospetti di cui al comma 5 mediante posta elettronica certificata al Dipartimento per lo Sport, indirizzo ufficiosport@pec.governo.it, entro i successivi 15 giorni.

[CONSULTA L'AVVISO SUL SITO DEL DpS](#)

consultato l'avviso e i documenti relativi linkati nell'avviso stesso, per eventuali contatti e info scrivi a impiantisportivi@fisar.it